



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PRESENZA INOPPORTUNA DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA MAZZOLENI NELLA GIUNTA COMUNALE ALLA LUCE DEI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO E IN RELAZIONE ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

l'Assessore all'Urbanistica Mazzoleni risulta essere destinatario di avvisi di garanzia, emessi dalla Procura di Milano, nell'ambito di indagini relative al settore urbanistico;

tali avvisi di garanzia, pur non costituendo prova di colpevolezza, rappresentano un elemento di grave rilevanza istituzionale e deontologica;

il Consiglio Comunale ha recentemente approvato il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale, un atto di straordinaria portata che ridisegnerà le trasformazioni urbane della città per i prossimi decenni.

CONSIDERATO CHE

alcuni consiglieri hanno già evidenziato la necessità di prestare particolare attenzione alla perequazione urbanistica e al rischio di speculazioni, richiamando l'esigenza di una regia pubblica capace di garantire l'equilibrio tra interessi pubblici e privati;

voci critiche hanno sollevato dubbi sulla reale trasparenza del processo, segnalando come la documentazione relativa al Piano non fosse agevolmente accessibile ai cittadini durante l'iter di approvazione;

organi di stampa locale, tra cui Torino Cronaca, hanno evidenziato ombre e potenziali conflitti di interesse legati all'iter del PRG;

la coincidenza tra le indagini in corso a Milano in materia urbanistica e il ruolo centrale

dell'Assessore nella definizione del nuovo PRG torinese solleva fondati interrogativi sulla terzietà e imparzialità dell'azione amministrativa;

il buon andamento della pubblica amministrazione e il principio di imparzialità sanciti dall'art. 97 della Costituzione impongono standard di condotta irreprensibili agli amministratori pubblici.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

se, considerata la delicatissima fase di approvazione del nuovo PRG, il Sindaco ritenga compatibile la permanenza dell'Assessore, nell'incarico, con i principi di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa;

se siano stati avviati approfondimenti interni volti a verificare l'eventuale sovrapposizione tra le vicende oggetto di indagine a Milano e le scelte urbanistiche adottate o in corso di adozione nel PRG torinese;

se il Sindaco intenda adottare provvedimenti, inclusa la revoca della delega, al fine di tutelare l'immagine e la credibilità dell'Amministrazione comunale.

Torino, 01/04/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'